

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, DEL TERZO SETTORE OPERANTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MAGLIE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)

PREMESSO CHE l'art. 4, co. 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale stabilisce che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali.

RICHIAMATO il punto 2 dell'Allegato 1 del Decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto *Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)*, in base al quale

- *si ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti di terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi);*
- *In via generale, i progetti potranno essere proposti e attuati anche da altri Enti pubblici, partner del Comune.*

Il Comune di Melpignano, in adempimento al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e al Decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Reddito di Cittadinanza, promuove la misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale anche attraverso la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), aventi come finalità l'attivazione dei beneficiari e l'inclusione sociale e lavorativa.

Articolo 1

Persone tenute allo svolgimento delle attività in Progetti Utili alla Collettività

Sono tenuti ad offrire la propria disponibilità allo svolgimento delle attività nell'ambito dei PUC i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nel contesto del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale.

Articolo 2

Caratteristiche dei Progetti Utili alla Collettività

L'art. 4, co. 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 prevede che siano previsti ed attuati progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto a prestare e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di empowerment delle persone

coinvolte. A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

Ne consegue, in particolare, che le attività progettate dai Comuni/Ambiti in collaborazione con i Soggetti del Terzo Settore e di altri Enti Pubblici non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico (o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi) o dal Soggetto del privato sociale. Inoltre, le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune.

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento che, a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire e tenuto conto della flessibilità nell'utilizzo delle ore settimanali, possono avere una durata limitata nel tempo. Ma anche in progetti che prevedono maggiore continuità nel tempo può essere appropriata la rotazione delle persone coinvolte, sia nell'interesse delle medesime per favorire lo sfruttamento delle diverse opportunità, sia per migliorare il *matching*. Ciò presuppone la partecipazione possibile a più progetti da parte della medesima persona nel corso del periodo in cui è beneficiario del Reddito di Cittadinanza.

A titolo esemplificativo gli ambiti di intervento in cui far ricadere i progetti sono:

- Ambito culturale;
- Ambito sociale;
- Ambito artistico;
- Ambiente;
- Ambito formativo;
- Ambito tutela beni comuni.

I progetti utili alla collettività potranno eventualmente riguardare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 *Codice del Terzo Settore*.

Pertanto, le iniziative che i Comuni, anche con il coinvolgimento attivo di altri Enti Pubblici e dei Soggetti di Terzo Settore, dovranno essere relative a più settori della vita comunitaria e non limitate ad un unico ambito.

Articolo 3

Soggetto Promotore

Il Soggetto Promotore e titolare dell'iniziativa è il Comune di Melpignano, responsabile delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione dei progetti.

Sarà compito del Soggetto Promotore di:

- sottoscrivere apposita convenzione con il Soggetto Attuatore;
- predisporre lo schema di Progetto Personalizzato da far sottoscrivere al Soggetto Attuatore e al beneficiario;
- verificare la qualità e regolarità del progetto.

Articolo 4

Requisiti Soggetto Attuatore

I Soggetti Attuatori possono essere Soggetti Pubblici e Privati, Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4, co. 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 *Codice del Terzo Settore*.operanti nell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il

perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

I soggetti ospitanti, diversi dagli Enti Pubblici, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, pertanto, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC);
- essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23;
- avere sede operativa presso la quale si svolgerà l'attività prevista nel territorio di riferimento;
- in caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente e funzionali alle attività proposte.

Articolo 5

Obblighi Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- stipulare una Convenzione con il Comune di Melpignano che disciplini le modalità di attuazione del PUC;
- predisporre un Progetto personalizzato per ciascun beneficiario;
- designare un tutor che avrà il compito di affiancare il beneficiario per tutta la durata dell'attività prevista;
- concordare con il beneficiario un'articolazione oraria compresa tra un minimo di 8 e un massimo di 16 ore settimanali;
- far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;
- tenere un registro per l'acquisizione delle presenze che sarà trasmesso mensilmente al referente comunale;
- fornire, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, eventuali indumenti protettivi necessari allo svolgimento dell'attività prevista;
- facilitare la partecipazione del beneficiario ad eventuali corsi di formazione/informazione indispensabili all'avvio dell'attività progettuale.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle domande

La manifestazione di interesse potrà essere presentata fino a diversa normativa, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato A), debitamente compilato e sottoscritto, completo della seguente documentazione richiesta:

- copia documento di identità del Legale Rappresentante o suo delegato;
- Atto Costitutivo e Statuto;
- Scheda progettuale (Allegato B).

Le istanze potranno essere presentate:

- o a mano presso l'Ufficio del Protocollo del Comune di Melpignano negli orari di apertura al pubblico;
- o a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo:
protocollo.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: ***“Manifestazione di interesse per PUC”***.

La mancanza delle dichiarazioni e/o degli allegati comporterà la non ammissibilità della domanda.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse non corredate dell'apposita firma sulla domanda, redatte non in conformità agli allegati previsti.

Articolo 7

Modalità di attuazione

Il Comune di Melpignano provvederà a redigere l'elenco dei soggetti ospitanti/partner che hanno manifestato interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti.

Questo elenco, che si istituirà con la sottoscrizione della Convenzione, sarà periodicamente aggiornato con eventuali ulteriori aderenti.

L'elenco redatto sarà approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo Contabile e, a seguito di sottoscrizione della Convenzione, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e reso immediatamente utilizzabile.

Una volta sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale, i beneficiari Reddito di Cittadinanza tenuti agli obblighi saranno inviati dal proprio *case manager/navigator* all'ente ospitante presso il quale svolgeranno l'attività ritenuta più congrua alle abilità e competenze possedute.

Articolo 8

Oneri a carico del Soggetto Promotore

Il Comune di Melpignano, attraverso le disponibilità finanziarie dei fondi PON Inclusione e Fondo Povertà, si impegna a:

- fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni utili per il corretto inserimento dei beneficiari delle attività e a monitorarne periodicamente lo svolgimento, la frequenza e il rispetto di quanto previsto dal Patto per l'Inclusione o Patto per il Lavoro;
- garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;
- garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- garantire la formazione di base sulla sicurezza, rimborsabili solo quelle obbligatorie;
- assicurare la fornitura di eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa di sicurezza;
- assicurare l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.

Articolo 9

Oneri a carico del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante si impegna a:

- garantire il corretto svolgimento del progetto utile alla collettività nel rispetto di quanto previsto dal Progetto per l'Inclusione o Patto per il lavoro del beneficiario RdC,
- raccordarsi con il *case manager/navigator* per il monitoraggio degli interventi;
- rilevare la presenza dei beneficiari attraverso un foglio firma.

Articolo 10

Tutela della Privacy e trattamento dati

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della presente procedura di costituzione di un elenco di soggetti ospitanti dove erogare i PUC.

Articolo 11

Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere richieste contattando Dott.ssa Carluccio Maria Rosaria al seguente numero 0836 -332161 o all'indirizzo di posta elettronica servizisociali@comune.melpignano.it.

Allegati al presente avviso:

- Allegato A) Modello per manifestazione di interesse ai PUC
- Allegato B) Scheda progettuale